



COMUNE DI VAL DI ZOLDO

PROVINCIA DI BELLUNO

RELAZIONE DI VALIDAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 DEL COMUNE DI VAL DI ZOLDO, DA PARTE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.78 DEL 14/06/2024.

Il sottoscritto dott. Giacomo D'Ancona, Segretario Comunale del Comune di Val di Zoldo, in qualità di organo individuato con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 14/06/2024 per la validazione del Piano Economico Finanziario TARI 2024/2025, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6.3 della deliberazione ARERA n. 443/2019 e all'articolo 1.2 della deliberazione ARERA n. 57/2020,

Premesso che:

- in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 1 Legge n. 481/1995 e nell'art. 1 comma 527 Legge n. 205/2017, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) negli ultimi anni è intervenuta con forza nella materia della regolazione dei rifiuti, stabilendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per la corretta individuazione delle entrate tariffarie di riferimento;
- con Deliberazione n. 443/2019/R/rif l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) stabilendo le componenti tariffarie ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale;
- il nuovo metodo tariffario, contenuto nella citata Deliberazione n. 443/2019/R/rif, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti regolando, in particolare, le seguenti fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif stabilisce che le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale;
- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif stabilisce in particolare all'art. 6 che:
6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, incoerenza con gli obiettivi definiti.
6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Sede Amministrativa

Piazza Giovanni Angelini, 1
32012 – VAL DI ZOLDO (BL)
tel. 0437/789177
fax. 0437/789101

www.comune.valdizoldo.bl.it
valdizoldo@clz.bl.it
comune.valdizoldo.bl@pecveneto.it
C.F. P.IVA 01184730255

Area Economico finanziaria

Piazza G. Angelini n. 1
32012 – VAL DI ZOLDO (BL)
tel. 0437/789485
ragioneria.valdizoldo@clz.bl.it



COMUNE DI VAL DI ZOLDO
PROVINCIA DI BELLUNO

- con Deliberazione n. 363/2021/R/rif e relativo Allegato A l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022 – 2025 introducendo l'orizzonte temporale quadriennale e non più annuale per l'elaborazione del piano economico finanziario; questo metodo prevede un'attività di revisione biennale obbligatoria del piano economico finanziario per il biennio 2024 – 2025 in cui i costi sono riallineati ai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2);

- con Deliberazione n. 389/2023/R/rif l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito regole e procedure per l'aggiornamento biennale (2024 - 2025) delle entrate tariffarie di riferimento, stabilendo in particolare specifiche misure per dare adeguata copertura ai maggiori costi sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa delle dinamiche inflazionistiche, anche tramite un aggiornamento del limite alla crescita annuale delle tariffe;

Considerato che:

- alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani;
- gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- i gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa;

Evidenziato che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.



COMUNE DI VAL DI ZOLDO
PROVINCIA DI BELLUNO

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'articolo 1 della deliberazione 57/2020 prevede che "Laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 del provvedimento da ultimo citato può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli".

Considerato che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del gestore;

Tutto ciò premesso,

- considerati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardo le attività di spazzamento e gestione della TARI registrati nel bilancio dell'ente locale;
- considerata la relazione di accompagnamento al P.E.F. 2024 – 2025;

Preso atto delle relazioni di veridicità rilasciate:

- in data 21/03/2024 da Ecomont Srl;
- in data 20/06/2024 dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Val di Zoldo;

Visti tutti gli atti e documenti che compongono il PEF, così come depositati agli atti del Comune di Val di Zoldo,

VALIDA

per quanto possa occorrere in base alle disposizioni normative vigenti e sulla base delle informazioni e della documentazione a propria disposizione, l'allegata revisione al piano economico finanziario 2022-2025 per il biennio 2024 - 2025 predisposto dal Comune di Val di Zoldo, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, come desumibili dagli atti depositati.

Val di Zoldo, 24/06/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo D'Ancona